



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E
L'INNOVAZIONE



BANDO "AIUTI A SOSTEGNO DEI CLUSTER TECNOLOGICI REGIONALI 2014"

Modello A

"DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA DETERMINAZIONE DI CONCESSIONE PROVVISORIA DEL CONTRIBUTO E DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ PER IL PROGETTO CODICE _____"

(da trasmettere via PEC, entro i 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, a bandocluster2014.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it, insieme alla comunicazione "Consenso al trattamento dei dati personali" di cui al Modello B2 e alla ulteriore documentazione richiesta, per tramite del capofila ATS)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, e residente in (Città), CAP, prov., (indirizzo), consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, in qualità di¹ dell'impresa/ente, con sede legale in (Città), CAP, prov., indirizzo, e sede operativa in cui si svolge il progetto in (Città), CAP, prov., indirizzo P. IVA, Codice fiscale, e-mail azienda/ente, e-mail PEC² di **titolarità dell'impresa capofila ATS** che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni tra il Raggruppamento ATS e la Regione Puglia e l'Organismo Intermedio InnovaPuglia

DICHIARA

1. di aver ricevuto, in qualità di capofila/partner dell'ATS, in data la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia (Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione) n. del, di concessione

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Tutti i partner ATS faranno riferimento a un'unica PEC intestata al capofila ATS

provvisoria del contributo previsto dal Bando "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali 2014", per un importo massimo di spesa per la Linea **Ricerca industriale** di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €, e per un importo massimo di spesa per la Linea **Sviluppo Sperimentale** di € e un contributo provvisorio massimo ammissibile di €, relativamente al progetto dal titolo codice

2. di essere a conoscenza di tutti gli obblighi previsti:

- a. dal Bando "Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici regionali 2014" approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Regione Puglia n. 399 del 28/07/2014 pubblicata su BURP n. 104 del 31/07/2014 e successiva Determinazione n. 458 del 29/09/2014 pubblicata su BURP n. 138 del 02/10/2013;
- b. dai "Criteri e modalità di attuazione e rendicontazione del progetto" e relativi Allegati approvati con Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione Regione Puglia;
- c. dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;

e di impegnarsi a mantenere per tutta la durata del progetto i requisiti richiesti alla data di candidatura (fatta eventualmente eccezione per la dimensione dell'impresa beneficiaria) e all'obbligo del mantenimento dei beni agevolati, materiali e immateriali, nella sede operativa in Puglia per almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto.

3. di accettare le condizioni poste dalla suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
4. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa non si trova nelle condizioni di controllo e di collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale non si trova in situazioni di cointeressenza, con nessuna delle altre imprese facenti parte del Raggruppamento denominato _____;
5. che l'impresa/Ente ha avviato gli interventi ammessi a contributo in data/....../.... (gg/mm/aa) e che la scadenza delle attività è prevista per il/....../.... (gg/mm/aa), entro i 24 mesi massimi, previsti dal Bando, dalla data di ricevimento della suddetta Determinazione di concessione provvisoria del contributo;
6. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa si trova nel pieno e libero possesso dei propri diritti, non è stata dichiarata fallita, non è in stato di liquidazione volontaria o coatta, di concordato preventivo, né pende nei suoi confronti procedura per amministrazione controllata, né pendono istanze per dichiarazione di fallimento né si trova nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 1999/C288/02;

7. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa rispetta i vincoli previsti dalla Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 - pubblicata sulla GUCE L. 124 del 20.05.2003 relativa alla definizione di microimpresa, piccola e media impresa;
8. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa è regolarmente costituita, è iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio ed è attiva;
9. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa/ è classificata con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione **ISTAT ATECOFIN 2007** (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) _____ e che pertanto non ricade nei seguenti settori:
 - i. produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma;
 - ii. trasformazione e commercializzazione dei prodotti di imitazione o di sostituzione del latte e dei prodotti lattiero-caseari, di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento (CEE) n. 1898/87;
 - iii. pesca e acquacoltura, costruzione navale, industria carboniera, siderurgia, fibre sintetiche, turismo
10. che l'impresa/Ente ha un regime di contabilità ordinaria;
11. che l'impresa/Ente non è sottoposta a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
12. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa non presenta le caratteristiche di PMI in difficoltà ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014
13. che l'impresa/Ente si trova in una situazione di regolarità fiscale e di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
14. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia ambientale, di edilizia e di urbanistica;
15. che l'impresa/Ente rispetta le normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, dell'inclusione delle categorie diversamente abili ai sensi dell'art.17 della legge 12 marzo 1999, n.68 e s.m.i., della sicurezza sui luoghi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
16. che gli immobili presso cui sarà realizzato il progetto sono:
 - a. conformi alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale;
 - b. hanno destinazione d'uso conforme all'attività esercitata dall'impresa/ente;
 - c. sono dotati di impianti tecnici conformi alla normativa vigente;
17. che l'impresa/Ente non rientra fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono stati individuati quali

illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi della Legge n. 296 del 2006 regolamentata dal decreto di attuazione D.P.C.M. del 23/05/2007, in applicazione della giurisprudenza Deggendorf;

18. che l'impresa/Ente non è stata destinataria, nei 6 (sei) anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, *a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte dell'impresa/ente (inserire ultima frase se pertinente);*
19. che l'impresa/Ente soddisfa la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento regionale n. 31 del 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 191 del 30-11-200, che disciplina la Legge Regionale n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
20. che l'impresa/Ente ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione *(eliminare se non pertinente);*
21. che l'impresa/Ente è in regola con il proprio contratto di lavoro, ivi comprese le contrattazioni collettive di livello territoriale;
22. che l'impresa/Ente ed i fornitori dei beni agevolati non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca, diretta e/o indiretta, a livello societario;
23. che gli interventi ammessi a contributo non sono stati, né saranno, oggetto di ulteriori agevolazioni nell'ambito di altri programmi pubblici (sia regionali che nazionali che comunitari);
24. che l'impresa/Ente si impegna a realizzare ed eseguire le attività ammesse a contribuzione attenendosi strettamente, per quanto riguarda le modalità di esecuzione delle attività, a quanto definito nella domanda;
25. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* che l'impresa/Ente si impegna alla capitalizzazione in bilancio di tutte le spese ammesse a contribuzione, secondo la normativa vigente;
26. che il Conto Corrente bancario/postale **dedicato** al progetto, su cui avverranno tutte le operazioni di spesa riferite al progetto e le erogazioni del contributo, è il seguente:

Conto corrente IBAN³
intestato a
intrattenuto presso la Banca/Ufficio
indirizzo CAP Città

27. di essere consapevole che:

- a. il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi;

³ Per gli Enti Pubblici, secondo la normativa vigente, indicare il conto di Tesoriera Unica (Tabella A della L. 720/84)

- b. ai fini del mantenimento del contributo provvisorio, **tutte le variazioni** riguardanti il soggetto destinatario dell'aiuto, i soggetti fornitori dei servizi e il relativo progetto ammesso a contributo, vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, secondo quanto previsto dall'Art. 13 del Bando;
 - c. qualora le variazioni al progetto incidano oltre il limite del 10% (dieci per cento) sul punteggio ottenuto nella valutazione della domanda, **il beneficio decade** in considerazione della procedura in essere di tipo concorsuale e al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al Bando;
 - d. tutti i parametri di premialità riconosciuti ai fini della determinazione del punteggio, vanno dimostrati entro la conclusione del progetto, ai sensi del precedente punto c., e con particolare riferimento al parametro "C1 – Numero di **giovani ricercatori da assumere dopo l'avvio del progetto**";
28. di impegnarsi a tenere costantemente informato l'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA sullo svolgimento dei lavori e fornire con la massima solerzia qualsiasi informazione richiesta da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA e/o dalla Regione Puglia;
29. di impegnarsi a **non alienare per 5 anni** la proprietà dei beni agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
30. di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa e dei documenti originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relativi a ciascuno degli interventi agevolati, con decorrenza dalla data di erogazione a saldo del contributo definitivo;
31. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari incaricati di dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, della Regione Puglia, dello Stato o dell'Unione Europea;
32. di impegnarsi a rispondere, nei modi fissati dalla Regione Puglia e dall'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, a qualsivoglia richiesta di informazioni, di dati, di attestazioni o dichiarazioni eventualmente da rilasciarsi anche dai fornitori dei beni agevolati;
33. di trasmettere *in allegato alla presente/entro i 15 giorni successivi*:
- a. l'atto costitutivo dell'ATS in cui si definiscono ruoli, competenze, attività e impegni di spesa di tutti i partner, e la modalità di erogazione del contributo, ai sensi dell'Art. 12 comma 2 del Bando;
 - b. il Piano Dettagliato di Attuazione (PdA) che ridefinisce la Scheda Progetto presentata in candidatura alla luce del nuovo quadro tecnico-economico

approvato in fase di valutazione e ammesso provvisoriamente a contributo, secondo lo schema di cui al *Modello M11*

34. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 3 del Bando, pena la revoca della concessione provvisoria di contributo, **entro i 12 (dodici) mesi** dalla comunicazione di concessione del contributo, il SAL (Stato Avanzamento Lavori) Intermedio che attesti una spesa sostenuta dal Raggruppamento pari ad almeno il 40% (quaranta per cento) della spesa complessiva riconosciuta ammissibile in concessione provvisoria, secondo gli schemi di rendicontazione predisposti di cui agli *Allegati M1, M13 e Tabelle di rendicontazione*
35. di impegnarsi a trasmettere a InnovaPuglia (*per il tramite del capofila _____*), via PEC, ai sensi dell'Art. 14 comma 4 del Bando, pena la revoca della concessione provvisoria di contributo, **entro i 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione** del progetto (così come definita nel PdA di cui al precedente punto 33 lettera b), la dichiarazione di conclusione delle attività comprensiva del SAL finale economico e tecnico, secondo gli schemi di cui agli *Allegati M2, M14, M14A, M14B e Tabelle di rendicontazione*;
36. di prendere atto che il contributo provvisoriamente concesso sarà corrisposto da parte della Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità eseguito da parte dell'Organismo Intermedio InnovaPuglia SpA, attraverso una o due erogazioni a favore del capofila o dei singoli partner del Raggruppamento come definito in atto costitutivo di ATS:
- a. in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, per l'importo corrispondente ai costi riconosciuti ammissibili per le due linee di intervento di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo, e comunque nel limite massimo dell'importo del contributo provvisoriamente concesso per le due linee di intervento;
- b. in due soluzioni comprendenti:
- i) un'anticipazione, su richiesta del soggetto beneficiario trasmessa entro i 9 (nove) mesi successivi alla comunicazione di concessione provvisoria del contributo, di una quota pari fino al 50% (cinquanta per cento) del contributo complessivo (comprensivo di entrambe le linee di intervento) provvisoriamente concesso, a seguito della trasmissione a InnovaPuglia, da parte del soggetto beneficiario, della seguente documentazione:
 - richiesta di anticipazione secondo lo schema di cui all'*Allegato M3*
 - (*eliminare nel caso di Ente pubblico*) fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 01/09/93, n. 385, secondo lo schema di cui all'*Allegato M3A*, a favore della Regione Puglia per un importo pari a quello della quota di contributo richiesta;
 - ii) il saldo del contributo totale riconoscibile, a conclusione del progetto.

Si allegano:

- a. copia del documento d'identità del dichiarante;
- b. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, secondo lo schema di cui all'*Allegato M15*;
- c. *(eliminare nel caso di Ente pubblico)* autocertificazione della Comunicazione Antimafia, secondo lo schema di cui all'*Allegato M16*;
- d. *(solo per Enti pubblici)* autocertificazione della "Esenzione Antimafia", secondo lo schema di cui all'*Allegato M17*

Data e luogo

Il dichiarante
timbro e firma per esteso e leggibile

.....